



@Paderno

Saluto del Sindaco

Cari concittadini

Eccoci di nuovo a Voi con l'informatore comunale. E' il primo numero dopo le elezioni comunali del 25 maggio e nelle pagine interne troverete i risultati ufficiali, sia delle Europee che di quelle comunali.

Dopo le elezioni abbiamo iniziato a lavorare, ovvero per quanto ci riguarda abbiamo continuato a lavorare. Nella quotidianità, con le continue sfide che ci vengono proposte e cercando di programmare il futuro almeno a breve e medio termine. Non ci aiuta certo il particolare momento, definiamolo di transizione o di crisi temporanea, ma dobbiamo e vogliamo pensare positivo.

Il primo tra i nostri obiettivi resta l'ampliamento dell'asilo, per dare spazi a nostri bambini. Dopo l'acquisto del terreno e la già avvenuta predisposizione del progetto attendiamo fiduciosi la possibilità di accesso al credito.

Intanto un piccolissimo contributo, ottenuto con l'iniziativa del Governo "Scuole belle" ci consentirà un corposo intervento di taglio piante e cespugli delle aree a verde dell'attuale plesso scolastico della scuola dell'infanzia.

Nel frattempo stanno per iniziare i lavori per la realizzazione di un tratto di fognatura necessaria a collegare alcune abitazioni di via Verdi con la fognatura comunale; è già progettato e finanziato la sistemazione delle opere di raccolta acque, all'incrocio tra via Festini e via Leonardo da Vinci, affinché le acque piovane, peraltro particolarmente copiose in questi ultimi tempi, intervento importante affinché non vengano riversate al depuratore di Verderio evitando così le spese salate della bolletta elettrica per il pompaggio verso il fiume Adda.

A seguire le aree interessate dai lavori verranno risistemate e ristrutturare per migliorare la sicurezza sia dei pedoni che degli automobilisti.



Venendo ai problemi finanziari, nel rispetto di chi è senz'altro più in difficoltà dell'Amministrazione Comunale, lamentiamo ancora una volta che l'ormai conosciuto Patto di Stabilità sta mettendo in crisi il sistema d'investimenti dei Comuni non consentendo l'impiego delle proprie risorse per interventi atti a migliorare la qualità delle città e dei paesi. Ci troviamo nell'assurda posizione di dover aumentare le entrate, attraverso tassazioni ai cittadini, accantonando soldi, al momento non utilizzabili, atti a garantire impegni assunti verso l'Unione Europea.

I Servizi Sociali nel frattempo sono messi a dura prova dalle continue e costanti richieste di aiuto, per tamponare emergenze lavorative o abitative, talvolta in assenza di strumenti o poteri per arginare i malesseri diffusi o per aiutare persone e famiglie in difficoltà, talvolta con minori.

Mentre stiamo cercando di programmare interventi per l'ecologia e l'ambiente, per migliorare la raccolta differenziata e la pulizia del paese, premesse indispensabili per un contesto migliore, più apprezzabile e vivibile, nel campo delle iniziative culturali non siamo certo fermi; la cultura forse non riempie la pancia ma anche la mente ha bisogno di "cibo". I tre eventi musicali nelle corti, offerti dal Comune ai cittadini per rivalutare e ricordare i trascorsi storici delle nostre corti del centro storico, ne sono un esempio.

Inoltre cari concittadini, ci rendiamo conto delle esigenze del paese: potatura piante, rivisitazione e sistemazione di qualche parte del cimitero, asfaltatura strade, tenuta in perfetta efficienza dell'impiantistica d'illuminazione, della cartellonistica ma Inevitabilmente dobbiamo darci delle priorità: le scuole ed i servizi per i minori e per le persone più deboli e fragili quale primo esempio. Certo c'è qualche buca da chiudere e qui ringrazio i nostri operatori ecologici per gli interventi, raccogliere le foglie ... certe volte non si riesce perché si presenta una nuova emergenza.

Come dicevo però all'inizio continuiamo a pensare positivo, che la volontà di fare ci sostenga, ad impegnarci per il ruolo che abbiamo assunto e per il mandato che i cittadini hanno ritenuto attribuirci.

A tutti i cittadini ed alle associazioni di volontariato va il mio apprezzamento per l'impegno profuso in vari campi o attività: in aiuto ai bisognosi, in difesa dell'ambiente, d'iniziative ludiche, culturali, sportive ed aggregative.

A nome dell'intera Amministrazione Comunale rivolgo a tutti i migliori auguri di Buone Feste, con l'augurio particolare che l'anno nuovo sia portatore di benevoli novità, di lavoro, di salute e di pace.

Il sindaco
Renzo Rotta

Elezioni Comunali

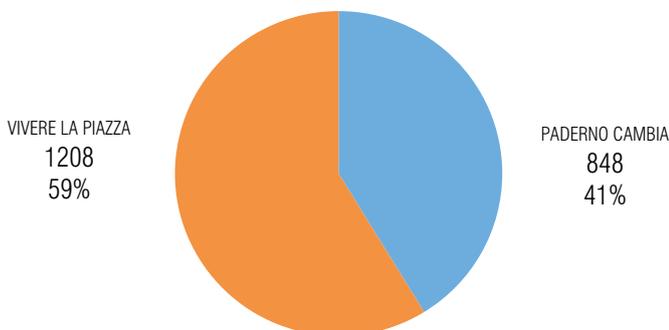
Elezioni del Consiglio Comunale del 25-05-2014

Il 25 maggio 2014 i padernesì hanno eletto il nuovo sindaco e rinnovato il Consiglio comunale.

Alle elezioni si sono presentate due Liste: **Vivere la Piazza** con **Renzo Rotta** come candidato Sindaco e **Paderno Cambia** con la candidatura di **Matteo Crippa**.

I risultati delle elezioni sono stati i seguenti:

Lista	Candidato Sindaco	Voti	Percentuale
VIVERE LA PIAZZA	RENZO ROTTA	1208	58,75%
PADERNO CAMBIA	MATTEO CRIPPA	848	41,25%



La nuova giunta è quindi così composta:

Renzo Rotta	Sindaco - Presidente	Deleghe
Marinella Corno	Vicesindaco e Assessore	Servizi alla Persona
Valentino Casiraghi	Assessore	Ecologia, Ambiente
Claudio Stella	Assessore	Istruzione, Cultura e Politiche giovanili
Gianpaolo Villa	Assessore esterno	Bilancio

Le deleghe residue sono in capo al sindaco

Gli eletti in Consiglio Comunale sono:

Candidato	Data Nascita	Voti	Lista
ROTTA RENZO	16-06-1947	Candidato sindaco	VIVERE LA PIAZZA
STELLA CLAUDIO	03-06-1981	87	VIVERE LA PIAZZA
CORNO MARINELLA IN PEREGO	12-04-1952	57	VIVERE LA PIAZZA
CASIRAGHI VALENTINO	28-03-1957	54	VIVERE LA PIAZZA
BESANA ANTONIO INNOCENTE	28-06-1969	53	VIVERE LA PIAZZA
TORCHIO GIANPAOLO	23-06-1972	46	VIVERE LA PIAZZA
BOLOGNINI GIOVANNI	20-05-1972	44	VIVERE LA PIAZZA
FAZIO FILIPPO	22-07-1975	41	VIVERE LA PIAZZA
LA BROCCA CLAUDIO	07-07-1955	41	VIVERE LA PIAZZA
GIANPAOLO VILLA	13-03-1961	Assessore esterno	VIVERE LA PIAZZA
CRIPPA MATTEO	13-06-1975	Candidato sindaco	PADERNO CAMBIA
SPREAFICO BRUNO	23-12-1949	48	PADERNO CAMBIA
MAGNO IVONNE	08-01-1970	48	PADERNO CAMBIA
VILLA RICCARDO	03-09-1969	22	PADERNO CAMBIA

Sono consiglieri con delega: Antonio Besana allo Sport e Giovanni Bolognini al Tempo Libero



Elezioni Europee

Elezioni del Parlamento Europeo del 25-05-2014

COMUNE DI PADERNO D'ADDA

Votanti

Aventi diritto	Votanti	%
2902	2152	74,16%

Lista	Voti	%
Scelta Europea con Guy Verhofstadt	8	0,39%
Io Cambio - Maie	8	0,39%
Italia dei Valori	14	0,69%
Verdi Europei-Green Italia	16	0,79%
Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale	58	2,85%
Nuovo Centro Destra - UDC	74	3,64%
L'Altra Europa con Tsipras	106	5,21%
Lega Nord autonomie	222	10,91%
Forza Italia Berlusconi	275	13,51%
Movimento 5 Stelle - Beppegrillo.it	314	15,43%
Partito Democratico PSE	940	46,19%
Totale voti validi	2035	100,00%

Elezioni del Consiglio Comunale del 25-05-2014

COMUNE DI PADERNO D'ADDA

Aventi diritto	Votanti	%
2933	2157	73,54%

Consulte Comunali ai nastri di partenza



Sono state convocate dal Sindaco Rotta il 17 Ottobre 2014 a Cascina Maria tutti i membri delle quattro Consulte Comunali nominati dalla Giunta, per la prima riunione. All'ordine del giorno un singolo punto: la nomina del presidente.

Introducendo l'incontro, il Sindaco ha colto l'occasione per illustrare a tutti i componenti le competenze e il funzionamento delle Consulte, ribadendo la funzione elaborativa e propositiva nei confronti dell'Amministrazione Comunale. "La Consulta non deve essere intesa come luogo dove ci si lamenta e poi tutto finisce lì. E' giusto essere critici, ma poi bisogna proporre soluzioni realizzabili e impegnarsi a perseguirle".

Il Sindaco ha espresso soddisfazione per l'elevato numero di richieste arrivate in Comune, tanto che la giunta, non senza dispiacere, ha dovuto selezionare i nove membri che costituiscono ogni singola Consulta mettendo da parte alcuni nominativi. Questi ultimi, comunque, verranno invitati ad ogni riunione in qualità di cittadini interessati alle tematiche trattate. Riportiamo di seguito i nominativi e le competenze di ogni singola Consulta:

Consulta Territorio e Ambiente: si occupa di tutte le tematiche di carattere urbanistico, viabilistico, ecologico o che abbiano attinenza con l'ambiente e il territorio.



Componenti: La Brocca Claudio (Presidente), Cameroni Laura, Cometti Elio, Nava Roberto, Piciotti Pierantonio, Radice Antonio, Riva Carlo, Viscardi Antonio; Visentin Maria Luisa.

Consulta Servizi alla Persona: si occupa di tutte le tematiche inerenti ai servizi comunali rivolti alla persona, siano in essere o futuri.

Componenti: Bonanomi Adolfo (Presidente), Colombo Pierantonio, Fazio Filippo, Frigerio Sara, Melis Silvia, Moroni Rosa, Torchio Gianpaolo, Villa Gabriele, Zucchi Carlo.

Consulta Sport e Tempo Libero: si occupa di tutte le tematiche di carattere sportivo, ricreativo con particolare attenzione al coordinamento e alla valorizzazione delle Associazioni locali.

Componenti: Moroni Stefano (Presidente), Besana Antonio, Bolognini Giovanni, Brenna Alberto, Carretta Lorenzo, Mulè Carmelo, Oltolini Riccardo, Ria Anna, Ripamonti Ruggero.

Consulta Cultura, Biblioteca e Istruzione: si occupa di tutte le tematiche di carattere culturale, scolastiche e di coordinamento delle attività della Biblioteca Comunale.

Componenti: Panzeri Annarosa (Presidente), Busi Fabio, Brambilla Massimo, Corbetta Monica, Panzeri Maria Grazia, Porta Silvia, Riva Barbara, Sirtori Giorgio, Tirimacco Fabrizio.

Borse di studio

Dieci borse di studio ai giovani cittadini studenti più meritevoli. Anticipo del primo consiglio comunale "operativo", il nuovo sindaco, Renzo Rotta, ha consegnato i riconoscimenti a dieci studenti, che nell'anno scolastico 2013-14 si sono particolarmente distinti. "Questa è una bella consuetudine che riviviamo volentieri – ha detto il primo cittadino – qualche volta già lo conoscevo come vicesindaco. Congratulazioni per gli ottimi risultati che, sono sicuro, continueranno anche nella vita. Del resto voi siete il nostro futuro".

A ricevere un assegno, o un libro d'arte per chi aveva un reddito superiore a quello stabilito dal regolamento, sono stati Martina Sottocornola, Daniele Melocchi, Matteo Troni, Elisabetta Galaffo, Teresa marra, Beatrice Sirtori, Andrea Besana, Francesco Panzeri, Maria Mulazzi, Gabriele Sirtori.

"In paese i meritevoli di premio sono più numerosi – ha sottolineato qualche consigliere – ma c'è chi preferisce viverlo da solo".



Consigli Comunali

Consiglio Comunale del 10 giugno

Un Consiglio istituzionale, previsto da obblighi normativi; dopo il giuramento del Sindaco, sono state espletate le verifiche per la convalida degli eletti e comunicati gli incarichi agli Assessori che formano la Giunta Comunale.

Consiglio Comunale del 30 settembre

Prima dell'assemblea sono stati conferiti premi agli studenti che, nel corso dell'anno scolastico 2013/2014, hanno ottenuto votazioni scolastiche superiori alla media.

E' stato illustrato ed approvato il Piano di diritto allo studio per l'anno scolastico 2014/2015; a fronte di una spesa complessiva da parte del Comune di circa 277.000 € il recupero è di circa il 10% quale rimborso per il trasporto alunni.

Il Piano, in particolare, elenca i servizi a disposizione con i relativi costi (trasporto, ristorazione, pre ingresso scuola primaria e post asilo, per alunni diversamente abili, ecc.) per 398 scolari (115 all'infanzia, 190 alla primaria, 93 alle medie) riporta i costi di manutenzione agli stabili comunali e delle utenze; infine a sostegno del Piano formativo e delle attività scolastiche è previsto un contributo di 55 € per ogni ragazzo/a.

Consiglio comunale del 25 novembre

Incentrato in particolare sull'obbligatorietà delle funzioni associate per i Comuni inferiori a 5.000 abitanti.

Ovvero determinare un responsabile unico per singole attività (Servizi Sociali, Attività scolastica, Polizia locale, Manutenzioni, ecc). Paderno d'Adda ha associato la maggior parte delle funzioni con i Comuni confinanti, qualcuno obbligato altri per scelta operativa e gestionale. Per l'associazione delle attività di Ragioneria e Gestione dei tributi, ritenute particolarmente impegnative per la delicatezza delle materie, è stata chiesta una deroga regionale, tale da consentire una maggiore riflessione delle questioni anche a causa di continue modifiche delle procedure.

Attività amministrativa

Questi primi sei mesi di attività della nuova Amministrazione Comunale, non hanno consentito investimenti a causa dell'ormai noto "Patto di stabilità" che obbliga il comune ad accantonare risorse per rispettare impegni assunti in ambito Europeo.

L'attività gestionale è comunque proseguita con la manutenzione ordinaria degli stabili comunali soprattutto delle scuole e per la sicurezza stradale e di tutte le numerose incombenze quotidiane.

E' stato effettuato il riordino del mercato settimanale con lo spostamento, concordato, di alcuni espositori in modo di agevolare il transito dei visitatori/acquirenti e garantire l'accesso, nel caso di necessità, dei mezzi di pronto intervento e di soccorso.

Sono stati riavviati servizi quali il piedibus, dopo scuola, corsi d'italiano grazie all'apporto irrinunciabile dei numerosi volontari.

Sono state costituite le consulte dei cittadini, ognuna riferita ai diversi assessorati, importanti momenti di partecipazione pubblica e sono state rinnovate o sottoscritte nuove convenzioni per contributi e per attivare altre importanti iniziative sociali, ludiche e sportive.



PONTE



18 Novembre 2014, pomeriggio. Oggi è una bella giornata, sole dopo tanta pioggia.

Chissà quali pensieri erano nella testa di quella donna che oggi, poco prima che io passassi sul Ponte San Michele, si è buttata, decidendo così di finire la sua vita in una bella giornata di sole.

Sotto scorre l'Adda, in questi giorni è temibile la sua vista dal Ponte, le tante piogge delle settimane passate e un territorio dimenticato e ferito fanno sì che l'acqua sia scura, densa, tumultuosa.

Quando sono passata sul Ponte la volante era ferma lì in mezzo, i due carabinieri con le facce buie stavano parlando con due persone che probabilmente hanno dato l'allarme, una piangeva.

Il sole tiepido non ha potuto fare nulla contro la tragicità di quel momento.

Allora penso che non solo il territorio italiano è dimenticato e ferito, ma anche il nostro Ponte. Solo, in quegli attimi, lui è sempre lì. Che sia giorno o notte, sole o pioggia.

Dopo la manutenzione straordinaria del 1992, solo l'interdizione agli automezzi pesanti, il senso unico alternato, le videocamere e un monitoraggio delle vibrazioni; nessun intervento strutturale o contenitivo.

Nonostante tutti gli appelli di chi vicino al Ponte San Michele vive, dell'intera Amministrazione Comunale.

Questi gli ultimi in ordine di tempo.

24 Settembre 2012: dopo l'annunciata indisponibilità dei fondi, appello del Sindaco a Prefetti e Presidenti delle Province di Lecco e Bergamo per continuare gli studi, la fase progettuale e di condivisione delle opere, delle strategie e delle metodologie e per considerare prioritari gli interventi.

5 Luglio 2013: l'intero Consiglio Comunale fa suo l'appello del Sindaco di quasi un anno prima e chiede a tutti gli Enti competenti

un supporto per individuare modalità di reperimento delle risorse necessarie alla soluzione dei problemi.

5 Maggio 2014: richiesta da parte dell'Assessore ai Lavori Pubblici e Viabilità della Provincia di Lecco all'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia di un incontro per discutere delle possibilità di finanziamento per la realizzazione degli interventi necessari.

19 Giugno 2014: dopo il rinvio dell'incontro con il Governatore della Regione Lombardia, appello del Sindaco alla Consigliere Regionale Sig. Daniela Maroni perché porti all'attenzione del Governatore la richiesta di considerare la possibilità di programmare gli interventi.

14 Ottobre 2014: richiesta del Sindaco al Prefetto e ai Presidenti delle Province di Lecco e Bergamo di convocazione urgente di un incontro con gli Enti competenti per valutare possibili interventi sul Ponte San Michele.

Finalmente il 18 novembre, al mattino (che tragica concomitanza), si era tenuto l'incontro richiesto dal comune di Paderno d'Adda, presso la Prefettura di Lecco con la partecipazione dei Prefetti di Lecco e di Bergamo, del Presidente della Provincia di Lecco e di un Consigliere delegato di quella di Bergamo, con i rispettivi tecnici e con dirigenti di Rete Ferroviaria Italiana (RFI).

Dopo aver appreso che RFI, proprietaria del ponte, sta programmando interventi sia per la verifica strutturale che di manutenzione della parte interessata dal traffico ferroviario, l'attenzione si è concentrata sulla documentazione prodotta dal Sindaco di Paderno, dimostrando il pessimo e pericoloso stato di conservazione in particolare delle barriere laterali, a livello della Strada di competenza Provinciale.

Ora l'ipotesi, almeno quale primo intervento, è quella di vietare il transito pedonale lungo

gli attuali percorsi (tra guardrail e barriere esterne) mettendo in opera reti o comunque impedimenti, al fine di evitare possibili appoggi dei pedoni alle stesse barriere. Si auspica che il non possibile avvicinamento all'affaccio verso il fiume serva quale ostacolo per evitare altri eventi luttuosi.

Inevitabilmente i pedoni locali ed i turisti rimarranno perplessi e delusi, ma la sicurezza è il primo obiettivo.

Successivamente le Province si sono accordate con RFI per ricercare modalità, strumenti e mezzi per interventi più radicali, non dimenticando che il nostro monumentale ponte è sottoposto ai vincoli della Soprintendenza dei Beni Ambientali e neppure all'ormai noto "Patto di Stabilità" per gli Enti pubblici.

L'Amministrazione Comunale di Paderno ha sempre ritenuto che uno degli interventi meno impattanti e più efficace sia quello di alzare le protezioni laterali, dagli attuali 1,50 m a 2,20 m allontanando nel contempo il guardrail dalle barriere esterne. La Soprintendenza, alcuni anni fa, aveva dichiarato la propria disponibilità a valutare il progetto.

Nel frattempo ben lungi dall'essere innalzate, oggi le barriere sono state scavalcate per l'ennesima volta, il Ponte piange la sua ennesima vittima.

Doveva essere un articolo quasi tecnico e un po' burocratico. Purtroppo non lo è completamente.

PONTE: DIVIETO DI TRANSITO SUI MARCIAPIEDI

Con un'ordinanza del 5 dicembre 2014 le Province di Lecco e Bergamo hanno vietato il transito sui marciapiedi. I pedoni dovranno camminare sulla carreggiata, dove la velocità di auto e moto non deve superare i 20 km/h.

Centenari



CORNELIA ROSSI

Compleanno centenario venerdì 4 luglio a Paderno d'Adda, dove, alla festa per aver raggiunto il secolo di vita c'era una delle tre signore in agenda nel 2014. Non solo. Cornelia Rossi, ovvero la festeggiata, è nipote di Bambina Rossi, prima padernese che, quattordici anni fa, aveva raggiunto il traguardo dei 100 anni. La signora Rossi peraltro, è stata la sesta cittadina a tagliare la torta delle cento candeline. La festa alle 17 con la messa nella chiesa parrocchiale e un rinfresco al vicino oratorio. Ad augurarle buon compleanno, con i familiari e il parroco, c'erano anche il sindaco Renzo Rotta e il vice Marinella Corno. "Mi sono sposata il 10 luglio 1940 – ricordava, a volte con un po' di fatica, la signora Cornelia – in quello stesso giorno Mussolini, a metà del nostro semplice pranzo di nozze, dichiarò che l'Italia entrava in guerra. La festa si concluse velocemente. Con Carlo (Piciotti) mio marito, avevamo organizzato una luna di miele a Capri. Non se ne fece nulla. Più tardi Carlo venne mandato in Sicilia".

Nata e vissuta a Paderno d'Adda, prima a Cascina San Martino, poi nel cortile del Circolo Familiare e della Cooperativa La Fratellanza, dal 1955 la signora Cornelia è tornata a vivere a due passi nella casa natale. Ha avuto tre figli, Pierantonio, Mariella ed Ernesto, che vive con lei. Operaia in una tessitura, dopo il matrimonio aveva lavorato in casa. "Facevo la magliaia", allora usava così" ha spiegato. Venerdì accanto ai figli c'erano anche i nipoti, Olivia; Marco, Valeria e Leonardo, e i pronipoti, Carlo e Lorenzo. Prima della signora Cornelia, a tagliare il secolo di vita erano state Bambina Rossi, Assunta Aldeghi, Giuseppe Piciotti, Paolina Bosisio, Vermiglia Rossi.

Ancora un compleanno centenario, giovedì 23 ottobre a Paderno d'Adda, dove Giuseppina Consonni ha raggiunto il secolo di vita. E il salotto di casa è diventata una serra. Quello di "Nonna Nina", come la chiamano nipoti e pronipoti, è stato l'ultimo degli appuntamenti centenari in agenda nel 2014. La signora Giuseppina, che tutti conoscono come Nina, è stata dal duemila ad oggi, la settima cittadina a tagliare la torta delle cento candeline. Giovedì mattina l'incontro con i familiari, i figli, i quattro nipoti, il pronipote, il sindaco Renzo Rotta e il vice Marinella Corno che hanno portato fiori e auguri. "Gentile signora Nina – si legge nel saluto del primo cittadino – La storia della sua vita è anche quella del nostro Paese e dell'Italia. Lei l'ha vissuta con coraggio e dignità. Non la dimenticheremo, anzi, la racconteremo ai nostri figli e nipoti perchè prendano esempio da lei. Padernese doc, prima di trasferirsi in via Fornace, strada che porta verso i campi, fino al 1971 la signora Nina abitava a Cascina Maria nel centro storico. "Eravamo contadini, ma io ho anche dovuto crescere fratelli e sorelle – ha raccontato Nonna Nina al sindaco e al vice – ho lavorato tanto, ma ho avuto la fortuna di stare bene. Ricordo ancora la storia di Paderno. I vostri genitori e zii – ha spiegato agli amministratori durante un'ora di racconti con esperienze e persone che con lei avevano condiviso la vita di cittadini – sono persone che ho conosciuto. Con qualcuna ho lavorato". "Mio padre Angelo Bonalume è morto due anni fa – ha raccontato Giuliano – Aveva 97 anni. Con la mamma sono rimasti l'uno accanto all'altro per settantatre anni. Durante la guerra, mamma aveva nascosto nei fienili due bosniaci rifugiati. E' una donna che ha lavorato tutta la vita. Orfana giovanissima di entrambi i genitori, si è occupata dei quattro fratelli e della sorella. Ha lavorato molto anche nei campi. "Dove adesso c'è la pista di pattinaggio – ha sottolineato Nonna Nina – io andavo a mietere. "Taiavi cèntdes scafet". Tradotto dal dialetto brianzolo "In giugno tagliavo e accumulavo 110 covoni di grano".



GIUSEPPINA CONSONNI



VERMIGLIA ROSSI

Aprile centenario per la signora "Mimmi", al secolo Vermiglia Rossi. Tuttora residente in paese, da qualche anno vive al "Frisia", RSA di Merate. A festeggiare il secolo di vita, accanto a lei c'erano la figlia Cicci, l'assessore ai servizi sociali Marinella Corno e gli ospiti del "Frisia". Uno dei nipoti lavora negli Stati Uniti. L'altro lontano dalla Brianza. Sulla mensola della camera da letto gli auguri affettuosi dei pronipoti. Ultima di sei figli, due maschi e quattro femmine, come raccontava ieri con assoluta lucidità, la signora Rossi deve il suo nome, Vermiglia, al padre, amante dei colori. Gli altri avevano nomi quali Bianca, Nerina, Rosso, secondogenito, al quale Vermiglia era molto affezionata. Ferroviere, il padre si era più volte trasferito in regioni diverse. Nel primo dopoguerra, la destinazione a Paderno d'Adda, dove la signora Mimmi si era poi sposata e ha sempre vissuta. Ancora ricordava "Martina e Francesca, ora ventiseienni, due bambine che dopo la scuola andavano a trovarla e volevano accarezzare il suo gatto".

L'assessore Corno le ha consegnato un grande mazzo di fiori e il saluto del sindaco, con queste parole "Signora Mimmi, lei è parte della nostra storia. Molti noi hanno guardato a lei con affetto e come esempio di vita". "Ho raccontato pezzi della mia storia al giornalino del Frisia – ricordava la signora Vermiglia – di quanto mio fratello Rosso fosse bravo a pescare e a costruire ami. Erano in molti a chiedergli di farli anche per loro".

PRO-LOCO



Nuova sede per La Pro Loco di Paderno d'Adda, e per un'associazione che si occupa di turismo, storia e territorio, questa non poteva essere che Cascina Maria, edificio rurale di fine Ottocento costruita con ceppo dell'Adda e mattoni a vista, una sorta di sintesi della cultura abduana. Ad inaugurarla scoprendo il nuovo logo, c'erano Cristina De Bortoli, presidente del sodalizio, Renzo Rotta, sindaco di Paderno, e l'intera giunta. Presenti anche gli Alpini, i rappresentanti delle altre

associazioni e quelli delle Pro Loco vicine, in particolare Robbiate, Verderio Cornate. "Mi auguro che la nuova sede diventi punto di riferimento - ha detto il sindaco Renzo Rotta - in particolare per i giovani". Un progetto, va subito sottolineato, che ha saputo cogliere i valori di chi vive in questa parte di territorio, rileggendone la storia con nuove modalità. "Il ponte, l'ambiente, il fiume si intrecciano con la vita di ogni giorno - ci ha spiegato Cristina De Bortoli - non potevamo partire che da lì. Questo è stato l'imput che abbiamo dato ai grafici, che hanno saputo leggere il nostro pensiero. Abbiamo anche un nuovo sito. Da qualche mese le telefonate per avere notizie sul territorio sono aumentate. Le ultime sono arrivate da Bologna e Rovigo. Abbiamo dunque cercato di proporre uno spazio multifunzionale. La sede verrà dotata di wi-fi. Tra meno di un anno, qui arriveranno sicuramente anche i turisti di Expo. Dovremo essere pronti ad affrontarlo. Chiediamo ai

concittadini di sostenere la Pro Loco col tesseramento, di darci una mano nelle iniziative. Per ora apriremo dalle 10 alle 12 del sabato e dalle 21 alle 23 del mercoledì. Ringraziamo il Comune per la nuova sede e il sostegno che non è mai mancato". Poi la cena sulla veranda di Cascina Maria, Ottanta persone, insieme, per condividere. Il menù di "terra" con salumi, funghi e cassoela. Quello di "acqua" con risotto e pesce di lago. Ovvero come raccontare vita e cultura del territorio anche attraverso la cucina.



COMUNE DI
PADERNO D'ADDA
Assessorato
Servizi alla Persona



VISITE MEDICHE ONCOLOGICHE DI PREVENZIONE DICEMBRE 2014

presso l'ambulatorio comunale di
PADERNO D'ADDA
Palazzo Tamborini Piazza Vittoria

SEDUTA SENOLOGICA SABATO 20 DICEMBRE ore 11

Per accedervi è richiesta l'iscrizione alla LILT (che verrà effettuata prima della visita, durata un anno, costo 15,00 Euro). Non è dovuto alcun pagamento per la visita ma solo eventuali donazioni volontarie.

PER PRENDERE APPUNTAMENTO PER LE VISITE I CITTADINI DOVRANNO TELEFONARE ALLA SEGRETERIA DELLA LILT (IN FUNZIONE DALLE 15,00 ALLE 18,00 DI TUTTI I GIORNI FERIALI TEL. 039/5916683).

LILT

L'Amministrazione Comunale da diversi anni ha sottoscritto una convenzione con la LILT (lega italiana per la lotta contro i tumori) e periodicamente vengono eseguite delle visite di prevenzione.

Le visite si svolgono presso l'ambulatorio comunale a Palazzo Tamburini. Sono state eseguite visite della cute, del seno, della gola, della prostata. Siamo certi che questo servizio è apprezzato dai nostri concittadini.

Anche questo anno abbiamo aderito alla campagna nazionale "Nastro rosa" per la prevenzione del tumore al seno: Nel mese di ottobre abbiamo illuminato il gelso della piazza di rosa per ricordare che con la prevenzione si può guarire.

AIDO

Nei mercati e sulle piazze per dire a tutti che la donazione è necessaria. Il 2 e 3 ottobre, i volontari dell'Aido e della Pro Loco di Paderno d'Adda, erano in piazza, come è accaduto in molte altre di tutta l'Italia, per informare e sostenere la donazione di organi. Ovvero per dare la possibilità, a chi malattie molto difficili da curare, di ritornare a sperare a vivere. Gli incontri sono continuati anche domenica 5 ottobre a Imbersago.



Aspettando il NATALE



MARTEDÌ 2 DICEMBRE

Hotel Adda, h 10.00
"Costruiamo l'albero di Natale"
Festa organizzata dall'Associazione
"Il Ponte" con i bimbi dell'asilo Cipì e gli
anziani ospiti.

MERCOLEDÌ 3 DICEMBRE

Hotel Adda, h 15.30
"Musica e balli"
Intrattenimento a cura
dell'Associazione "Il Ponte".



SABATO 6 DICEMBRE

Piazza Vittoria, in mattinata
"Stelle di Natale dell'A.I.L."
Vendita a favore dell'Ass. Italiana per la lotta contro
leucemie, linfomi, mielomi.

Piazza della Chiesa, h 17.00

"Mercatino CARITAS".

Salone dell'Oratorio, h 20.45

"La Corrida" 2ª edizione

Spettacolo realizzato dai ragazzi dell'Oratorio.

DOMENICA 7 DICEMBRE

Scuola primaria, h 12.30
"Pranzo per i non più giovani"

Il pranzo è aperto a tutti coloro che vogliono passare
una giornata in allegria, alle Associazioni del territorio e a
tutti i loro sostenitori ed amici.

Piazza della Chiesa, in mattinata

"Mercatino CARITAS"



LUNEDÌ 8 DICEMBRE

Piazza della Chiesa, in mattinata
"Mercatino CARITAS"

MERCOLEDÌ 10 DICEMBRE

Hotel Adda, h 15.00
"Scambio di auguri"
Festa organizzata dalle Associazioni "Il Ponte" e Auser.

SABATO 13 DICEMBRE

Piazza Vittoria, in mattinata
"Mercatino della Scuola Primaria"
Vendita torte, manufatti e libri usati a cura dei genitori
degli alunni della Scuola Primaria.

DOMENICA 14 DICEMBRE

Centro storico, h 9.00-18.30
**"Natale sull'Adda" 4ª
edizione**

Artigianato, idee regalo, prodotti
tipici a cura della **Pro Loco**, con
la collaborazione delle
Associazioni e dei **commercianti** di Paderno d'Adda.

Scambio di auguri, aperitivi e happy hour, musica e balli
con le Associazioni, i ragazzi dell'oratorio, del SIME e
Antisopore.



All'interno della **"Casa di Babbo Natale"** laboratori
natalizi per i più piccini.

Percorso animato **"Letterina per
Babbo Natale"** presso lo stand
Pro Loco e il kit gratuito da decorare
e consegnare a Babbo Natale.



In biblioteca **"Mostra dei Presepi"**
a cura di Andrea Gaspari con realizzazioni degli allievi
del "Corso Presepe" e degli Artisti del Presepio.

Tutti i dettagli sulla locandina dedicata al **"Natale
sull'Adda"**.

"Degustazioni natalizie" da Pira Enoteca Vecchia
Cantina del Leone dalle ore 15.30.

Chiesa di S. Marta, h 17.00

"Pax in terra"

Celebri brani e melodie per flauti ed arpe del "Duo
Nova", all'interno della rassegna **"Brianza classica"**
(consigliata la prenotazione ai numeri 3939321818 e
3355461501).

Durante tutta la giornata sarà attivo un servizio ristoro.

MARTEDÌ 16 DICEMBRE

Hotel Adda, h 12.00
"Pizzata con nonni e bimbi"

Momento conviviale organizzato dall'asilo nido Cipì e
dell'Associazione pro anziani "Il Ponte".

GIOVEDÌ 18 E VENERDÌ 19 DICEMBRE

Scuola primaria, h 15.00
"Spettacolo di Natale"
All'interno "Storie di Natale" di Antisopore.

VENERDÌ 19 DICEMBRE

Cascina Maria, h 9.15
"Festa per i bimbi del Giocoinsieme"
Scambio di auguri con i bimbi
del Giocoinsieme.

Chiesa di S. Maria Assunta, h 20.45

"Concerto di Natale"

Coralisti di Paderno e Montevicchia.

DOMENICA 21 DICEMBRE

Oratorio, h 17.00:
"Scambio di auguri"
A cura del Gruppo Sportivo Oratoriano.



LUNEDÌ 22 DICEMBRE

Piazza Vittoria, h 14.30:
"Emozioni del Natale"
Scambio di auguri con i bambini della Scuola
dell'infanzia.

Martedì 30 Dicembre

Hotel Adda, h 15.30
"Musica e balli"
Intrattenimento a cura dell'Associazione "Il Ponte".

NATALE SULL'ADDA

Mercatino dell'artigianato DOMENICA 14 DICEMBRE centro storico Paderno D'adda

Dalle 9.00 alle 18.00

Mercatino dell'artigianato, idee regalo, prodotti tipici.
In biblioteca mostra di presepi a cura di Andrea Gaspari.

Ore 11.30

Aperitivo offerto dal Gruppo Sportivo Oratoriano e
apertura dello stand gastronomico.

Ore 15.00

Canti natalizi a cura dei ragazzi dell'oratorio.

Ore 15.30

Musica e canti dei "beautie & the beasts" e balli
hip hop del gruppo "Buskers".

Ore 17.30

Concerto di musica classica in Santa Marta -
consigliata la prenotazione.

Ore 18.00

happy hour offerto da "inter club".

LA TUA LETTERINA A BABBO NATALE

Ritira il kit gratuito allo stand Pro Loco,
scrivi, colora, decora la tua letterina e
consegna direttamente a lui;
Babbo Natale ti aspetta nella sua casa!

Laboratori gratuiti per i più piccoli!



info@prolocopadernodadda.it - www.prolocopadernodadda.it

Erminio Locatelli ci ha lasciato

Ultimo saluto alle 10,30 del 23 dicembre, per Erminio Locatelli, morto venerdì 20 dicembre.

La cerimonia funebre si è tenuta nella parrocchiale di Paderno d'Adda, dove l'ex consigliere comunale e provinciale dei Verdi, era nato e ha vissuto tutta la vita.

Accanto a lui, nella casa di via Volta, Marisa e Chiara, moglie e figlie dell'ex amministratore. "Erminio era stato eletto in Comune per tre legislature, ma l'ultima volta, dal 2004 al 2009, aveva scelto di fare il consigliere provinciale - ricorda il sindaco Renzo Rotta - è rimasto sempre molto legato a Paderno.

Ogni sabato mattina, saliva in municipio, ascoltava i problemi, ci lasciava i suoi consigli. Soprattutto sull'ambiente, del quale è stato sempre un grande difensore. Questo fino a novembre. Poi la malattia l'aveva provato".

"Nonostante questo - ricordava Giusy, la sorella - prima di entrare in ospedale (ad Alzano Lombardo) aveva voluto passare alla Cgil di Merate, dove, dopo la pensione, ha vissuto, autando tutti. Invece dei fiori avevamo chiesto le offerte fossero destinate all'Istituto Effeta di Betlemme (voluto da Paolo VI) che Erminio aiutava da sempre".

"L'avevo sentito qualche giorno prima - dice anche Giorgio Sirtori, già consigliere, accanto a Locatelli in Legambiente di Merate - mi aveva raccomandato di andare da lui, perchè nel suo archivio conservava ancora le migliaia di firme che avevamo raccolto contro il pozzo che l'Agip voleva aprire a Paderno d'Adda". "I ricordi di papà sono tanti - dice Chiara che insieme a Marisa l'ha assistito fino all'ultimo - ma quelle che rimarranno indimenticabili sono le frasi che citava sui nativi dell'America dell'Ovest.

Lui non li chiamava pellerossa. Li considerava invece un popolo oppresso, del quale difendere l'identità".

Grande appassionato di sport, venerdì mattina, prima di andarsene aveva chiesto alla sorella "Mettimi da parte "la rosa", ma quella di oggi, altrimenti mi confondo. Delle ultime notizie, Erminio Locatelli, è riuscito a leggere solo i titoli.



Un libro per Don Gnocchi

Un libro per dare continuità, anche locale, ad una grande storia. "Malato d'infinito: don Gnocchi e le virtù", questo il libro che, il 10 ottobre scorso, il Gruppo Alpini di Paderno d'Adda ha presentato nel salone dell'Oratorio.

Scritto da Barbara Garavaglia, il nuovo testo sul Cappellano degli Alpini, è stato presentato dalla scrittrice, da Cesare Lavizzari, consigliere nazionale ANA, da Marco Magni, presidente ANA Lecco e da Luca Ripamonti, past president ANA Lecco.

Don Carlo Gnocchi proclamato beato il 25 ottobre 2009 ha speso tutta la sua vita al servizio dei più bisognosi e dei più fragili. Da un tratto del libro il suo insegnamento "Senza compromessi, senza scorciatoie: don Carlo Gnocchi ha vissuto così ogni aspetto dell'esistenza. Sorretto dalla fede; ha cercato il volto di Cristo nell'uomo in cui si imbatteva, con forza e tenacia, superando difficoltà e sofferenze, debolezze e provocazioni". C'è la puoi fare era il suo motto.

Il suo nome è legato in particolare all'impegno profuso per i "mutilatini" ma anche eroe di virtù sui campi di battaglia, ha concluso la vita donando le cornee a due ragazzi non vedenti, restituendo loro la vista.

Non solo Cappellano Alpino ma precursore delle finalità ora recepite e continuate dall'Associazione Aido. Paderno già lo ricorda avendo intitolato una via cittadina. Grazie agli Alpini per avercelo riproposto attraverso un libro che ci rammenta ed esalta le virtù cristiane.

La presentazione del libro, presente il Sindaco, è stata intervallata dai canti del Coro lecchese dell'ANA.



PADERNO CAMBIA



Per prima cosa, un grazie a tutti coloro che ci hanno votato alle scorse elezioni del 25 maggio.

Vogliamo ringraziare anche tutti coloro che in silenzio dedicano un po' del loro tempo per Paderno e i padernesini: i volontari delle varie associazioni, chi partecipa alla vita amministrativa del comune, alle consulte, a tutti i giovani e meno giovani che partecipano alle iniziative e contribuiscono a mantenere vivo il paese.

Desideriamo tutti un paese migliore, Paderno Cambia auspica meno rumore fatto di lamentele, ma piuttosto un paese rumoroso di vivacità, che si distingue e si fa sentire perciò che realizza e le iniziative che promuove.

Monitoreremo le attività e le azioni di governo del nostro comune, sforzandoci di garantire una critica costruttiva e di segnalare correzioni e miglioramenti.

Speriamo di non dover sentire lamenti su tagli agli enti locali e al comune di Paderno,

lo abbiamo sentito a ripetizione quando il governo nazionale era di centrodestra, quando era un governo tecnico e adesso... sarà comunque colpa degli altri!

Ci sforzeremo di guardare al concreto e continuare a contribuire nei servizi alla persona, nel sostegno ai bambini nel doposcuola, nella comunicazione ai cittadini, nelle iniziative per il tempo libero e delle associazioni di volontariato, sollecitando la maggioranza sulla pulizia e la sicurezza in paese, sulla viabilità e la manutenzione delle strade, a ripristinare tempestivamente il funzionamento dei semafori e tutte le giuste necessità.

Vi invitiamo a prendere contatto con il nostro gruppo (paderno_cambia@libero.it) e segnalare tutto quanto può contribuire a cambiare Paderno.

VIVERE LA PIAZZA



La recente richiesta di aumentare l'entità del combustibile ricavato dai rifiuti, definiti Combustibile Solidi secondari – CSS) da bruciare nel forno del cementificio di Calusco d'Adda non ci meraviglia.

Ciò che meraviglia è che i Comuni, almeno quelli della parte lecchese, vengano a conoscenza di detta volontà tramite gli organi di stampa. Dopo questa piccola sottolineatura, a seguito anche delle note, tranquillizzanti, dei responsabili degli impianti ci sentiamo comunque in dovere di esprimere la nostra opinione. Consideriamo intanto che i comuni di

Paderno d'Adda e di Solza, sono stati gli unici a non sottoscrivere il 4 maggio 2012 il protocollo, concordato tra Italcementi ed altri Enti, a chiusura di lunghi ed annosi dibattiti, politici e tecnici, che riguardavano sia l'utilizzo di combustibili alternativi che compensazioni ambientali.

Certo anni di discussione avevano logorato tutti, la stanchezza è probabilmente sopravvenuta, la presenza consolidata della "torre" oramai inconsciamente accettata, i 15.000 euro elargiti ad ogni Comune hanno fatto gola, la decisione di rimettere in funzione lo scalo ferroviario di Calusco per l'approvvigionamento dei combustibili ed il trasporto di materiale finito ha accontentato le associazioni ambientaliste.

Sta di fatto che per la politica è stata una sconfitta avendo deliberatamente rinunciato, per il futuro, ad ogni ruolo di controllo, dell'utilizzo della tipologia di combustibile collegato direttamente alle emissioni e quindi alla qualità dell'aria, "... rinunciando irrevocabilmente ed incondizionatamente ad ogni pretesa ... per l'attività di recupero energetico di CDR (Combustibile Da Rifiuto) così come autorizzata".

Riconosciamo che nel corso degli anni Italcementi ha investito molte risorse,

giustamente per aumentare la propria capacità e qualità produttiva ma nel contempo anche per migliorare le tecnologie di produzione che di riflesso migliorano la qualità dell'aria con emissioni più controllate; riteniamo comunque sia estremamente necessario riprendere i rapporti per migliorare le relazioni e fornire assicurazioni continue e costanti a chi l'impianto produttivo lo subisce, non solo visivamente.

Su iniziativa del Comune di Paderno, firmatario il Parco Adda Nord la provincia di Lecco unitamente ad altri comuni del circondario anche della provincia di Bergamo, è stato chiesto a Italcementi la convocazione del Tavolo Territoriale previsto dal citato protocollo firmato il 4 maggio 2012.

Una delle domande che porremo, oltre a conoscere lo stato di avanzamento delle attività per la riattivazione dello scalo ferroviario, è quella che tanti cittadini si chiedono: perché, al variare di temperature e situazioni meteorologiche si vedono uscire dal camino fumi di vario colore? Questa semplice domanda richiede una risposta completa sia sul metodo di rilevazione dei fumi che sul controllo e l'analisi dei dati che le istituzioni preposte devono fornirci.

Iscriviti anche tu alla newsletter del Comune di Paderno d'Adda

E' semplice e gratuita!!!

Il modo rapido per conoscere bandi, scadenze e tutte le informazioni che riguardo il nostro Comune.

Inoltre troverai anche le notizie relative agli eventi culturali ed altro ancora.

Vai nella sezione "newsletter" del sito comunale all'indirizzo

<http://www.comune.padernodadda.lc.it> , oppure usando il QR-Code qui a fianco, e segui le istruzioni.



4 NOVEMBRE: IL DISCORSO DEL SINDACO

Cari concittadini, ancora una volta ci ritroviamo qui per vivere insieme quello che, per tutti, dovrebbe essere un dovere: ricordare i nostri caduti durante le guerre. Sono convinto che tutti i morti vadano ricordati.

Qualcuno potrebbe dire che i morti non sono tutti uguali, che le cause per le quali si combatte fanno la differenza. Penso invece che le considerazioni che valgono in vita, non debbano, allo stesso modo, valere per i morti. E' un atto di pietà che vogliamo continuare ad esercitare. Piero Calamandrei, democratico e socialista, il 19 agosto 1916 dal fronte della guerra alla quale aveva aderito come volontario, confidava all'amico commilitone Roberto Gatteschi: "Voglio dirti che sono qui oggi, meno convinto di quanto fossi un anno fa, della necessità di questa nostra guerra, della sua santità nazionale, dell'assoluto dovere di tutti noi di combatterla fino in fondo senza tregua e debolezze".

E ancora "Quello che voglio farti intendere è questo: la guerra, anche una guerra giusta e nobile come la nostra, non è, come bestemmiano i nazionalisti, un gaio cimento suscitatore di sane energie, ma è triste cosa. Quando leggi che la vita di trincea è piena di giocondità, che i nostri soldati, di fronte al nemico, conservano quella scintillante spensieratezza della quale è stato dotato il genio latino, non credere. Chi scrive quelle cose non ha mai visto la guerra ha scambiato per allegria vera, l'artificioso stordimento con cui si tenta di annegare nel chiasso il dolore, il pericolo e la nostalgia".

Cosa fosse la guerra di trincea è stato ben raccontato da registi e scrittori: ovvero il sacrificio delle truppe in contrasto con gli errori e il rigetto delle responsabilità da parte degli alti comandi.

Continueremo dunque, ognuno con le proprie convinzioni, a giudicare i fatti e a cercare cause e responsabili delle guerre, le responsabilità rimarranno sempre, ineludibili. Il giudizio rimane, i morti vanno solo ricordati. Con pietà cristiana per chi è credente. Con un gesto di umana riconoscenza per chi si dice laico.

Accanto ai morti delle guerre "europee", oggi a Paderno d'Adda ricordiamo anche i soldati caduti, giovanissimi, mandati a combattere per la conquista di regioni di cui nemmeno avevano conoscenza. In questo caso, la condanna per i comandi sarà più decisa e senza ombre. Così come è stato per chi, nel 1940, venne inviato in Paesi europei o ai suoi confini, per idee di grandezza fondate su principi sbagliati che provocarono milioni di morti. Quanti sapevano, per che cosa andavano a combattere? E' a loro che rivolgiamo il nostro ricordo, ed a nessuno comunque negheremo l'umana pietà.

Per molti, quei giovani erano nostri nonni, genitori, zii. Ubbidivano agli ordini perchè questo, nei loro cuori semplici, era il dovere al quale non potevano sottrarsi. Ancora una volta, per chi si era assunto la responsabilità di partecipare alla guerra, il giudizio sarà diverso ma non andremo a manifestare contro. Ci limiteremo a lasciarli in pace, dove sono seppelliti. Oggi, purtroppo, il richiamo all'attualità non può andare disatteso. Dall'11 settembre 2001, attacco alle Torri Gemelle di New York i pericoli di guerre sono sempre vicini.

Vorrei però sottolineare, per non dimenticarlo, l'articolo 11 della nostra Costituzione "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali".

Sono parole e principi che non dovremmo mai dimenticare.

Ai giovani soprattutto, dobbiamo spiegare di più. Se vogliamo salvare il mondo crescendo giovani consapevoli e con ideali di pace, dobbiamo sempre raccontare la verità senza timore, nella trasparenza come continuamente ci viene ricordato dal nostro Presidente della Repubblica.

L'ignoranza e l'oblio sono i mali peggiori, soprattutto per chi, adolescente, deve ancora farsi un'opinione. Chi non conosce, potrebbe, più facilmente, sbagliare strada. E' l'utopia alla quale dobbiamo continuare a credere. Ascoltate queste parole "Giorno verrà in cui Francia, Russia, Italia, Inghilterra e Germania, voi tutte, nazioni del continente, senza perdere la vostra peculiarità e gloriosa individualità vi fonderete strettamente in un'unità superiore, e costituirete la fraternità europea". Sono le parole che Victor Hugo, il grande scrittore, aveva pronunciato nel 1849 al Parlamento francese.

L'Europa è ora una realtà, ma i pericoli rimangono; le guerre di questi ultimi mesi, anche ai suoi confini, ne sono la dimostrazione.

Ricordiamo i morti caduti in guerra, consapevoli che, per non piangerne altri, abbiamo di fronte una sola strada: costruire la pace.

E qui oggi, come richiamato sul nostro manifesto, vogliamo celebrare la pace, nel ricordo e nell'insegnamento di tanti caduti per la libertà.



LE CELEBRAZIONI

Un concerto del Coro Stelutis, che quest'anno ricorda il 50° di fondazione. La consegna, del sindaco Renzo Rotta, della bandiera dei combattenti e reduci agli alpini, perchè la conservino nella loro sede. Così il 7 novembre nel salone dell'oratorio, Paderno ha concluso la settimana di manifestazioni 2014 organizzate per ricordare i caduti in guerra, in particolare di quella del 1915-18 di cui ricorre il centenario.

L'esordio un incontro con Dario Mozzanica, figlio dello scultore Giuseppe che ha realizzato il nostro monumento ai caduti, oltre ad altre decine nella nostra provincia.

Il calco in gesso, in misura ridotta, del soldato collocato sulla parte superiore del monumento, presentato a cascina Maria è un esempio di quanto le guerre devono farci riflettere. Visto da vicino il nostro "eroe" appare dormiente, non morto, appare appoggiato stanco ad una roccia e nulla condivide con l'immagine di un guerriero forte e robusto; contrariamente è un fisico non ancora completamente formato, sembra un adolescente e ben incarna il motto "Gloria ai caduti, monito ai vivi" in calce al nostro monumento ai caduti.

Il sindaco ha poi ripercorso gli appuntamenti che hanno visto l'intero paese ricordare i giorni della guerra. La messa in cimitero, l'omaggio ai caduti (nel camposanto, quello di fronte al campanile degli alpini e al monumento di via Airoldi) gli interventi di due attori nelle scuole. Infine la consegna della bandiera a Elio Villa, da quasi cinquant'anni capogruppo degli alpini di Paderno d'Adda. "Questa bandiera è sempre stata nell'ufficio del sindaco - ha esordito Renzo Rotta - credo sia giusto affidarla ora agli alpini, perchè la conservino nella loro sede". "Siamo onorati di questo gesto - ha sottolineato il capogruppo delle Penne Nere padernesì - come abbiamo scritto nel monumento (ogni pietra ricorda un battaglia ndr) ricorderà per sempre i nostri caduti" L'incontro tra sindaco e alpini si è chiuso con Fratelli d'Italia.

THE BRIDGE



Per due giorni, il 13 e 14 settembre, il centro storico di Paderno d'Adda è diventato una sorta di grande palcoscenico.

In piazza del municipio, sulle vie e nei cortili storici, ma anche nei locali, il cartellone degli spettacoli proposti da "The bridge festival", seconda edizione di "Un ponte verso il mondo" promosso da Associazione Sloncia col sostegno dell'Amministrazione Comunale, ha visto una grande partecipazione di pubblico.

Sabato sera la partenza è stata difficile.

Troppa la concorrenza con le iniziative in locandina anche nelle vicine Robbiate e Merate, nonché in altri Comuni non molto lontani. Domenica 14 settembre invece, ogni appuntamento con la musica e il cabaret ha visto il tutto esaurito.

Chiuso il corso di fotografia proposto da Carlo Verri a Cascina Maria (sua anche la mostra sui grandi del jazz e del teatro) apprezzati in piazza i menù di Irlanda, Senegal, Togo e altri Paesi del mondo, il pomeriggio si è aperto con le Danze Popolari del Circo Artico, l'animazione e il trucca bimbi.

Applauditissimo alla stessa ora in "Curt di Furnaseau", il recital del cantautore Flavio Pirini, davvero bravo anche a tenere il filo rosso dello spettacolo. Subito dopo la Gechi Band.

Alle 17 in "Curt del Giren", "Germano Lanzoni ha presentato "Jester". Il clou alle 18,45 quando Roberto Brivio, uno dei quattro "Gufi", ha tenuto tutti incollati alle sedie che gli infaticabili organizzatori dell'Associazione Sloncia, dell'ASD Padernese e del Comune, trasportavano di volta in volta nei vicini cortili.

Accompagnato dai "Blue Ckrackers", Brivio ha divertito con uno spettacolo che non ha risparmiato nessuno, ma ha anche fatto riflettere. Alle 21, standing ovation e conclusione con cena di "Cucine dal mondo" e concerto finale della Dirty Band".

Entusiasti i commenti dei cittadini, anche degli over 75, che, nei cortili o comunque nel centro storico, si sono trovati gli spettacoli davanti all'uscio di casa.

E hanno apprezzato.

PATTINAGGIO A ROTELLE

Medaglia d'argento e titolo di vice-campione italiano senior nella 15mila a eliminazione. Bronzo invece nella 10mila a punti. Questi i podi di Lorenzo Cassioli, ASD Padernese, nei campionati italiani di pattinaggio a rotelle che si sono tenuti a Pollenza, a due passi da Macerata. Davanti a lui solo Fabio Francolini, roller canturino in forza alla Polisportiva Bellusco, e Andrea Amabili della San Benedetto del Tronto. Nella 1000 metri, gara che nel 2013 lo aveva visto conquistare il titolo europeo, Cassioli si è piazzato al sesto posto. "E' stato comunque bravissimo - spiega Gianni Peverelli, campione del mondo 1979, suo allenatore - venti minuti prima Lorenzo aveva terminato una 3000 all'americana. Generoso come sempre, non aveva voluto lasciare la squadra senza il suo sostegno. Così ha pagato lo sforzo, ma noi siamo più che soddisfatti, anche perchè nella classifica per società, l'ASD Padernese si è piazzata 13° tra le 97 presenti a Pollenza". Piazzamenti anche per Irene Nadalini. Tra le prime nella 15mila metri junior femmine a eliminazione, quando mancavano 6 chilometri alla conclusione la padernese è caduta. Tutt'altro che doma, si è rialzata, ha inseguito e raggiunto il gruppo delle migliori, tagliando il traguardo all'8° posto. Simone Pedrinelli, già campione italiano indoor, si è piazzato 9° nella 300 a cronometro, battuto però solo dagli Allievi maggiori di un anno, mentre Michael Colangelo ha tagliato il traguardo al 10° posto. Ai campionati mondiali che si sono tenuti in Argentina, Lorenzo è stato fermato da un'influenza.

Medaglia di bronzo nella 20mila metri di pattinaggio a rotelle ancora per Lorenzo Cassioli, che 10° tappa della Coppa Europa, in programma a Cantù aveva conquistato il podio nella specialità della quale è peraltro vicecampione europeo 2013. Davanti a lui ancora Fabio Francolini, campione del mondo ed Ewen Fwernandez, campione transalpino. Alle sue spalle i campioni di Argentina, Messico e Colombia, da sempre roller da podio.

Nella stagione 2014 di pattinaggio a rotelle, Cassioli corre col body nero-bordeaux dell'ASD Padernese. Ad allenarlo sulla pista di via Airoldi c'è sempre l'ex campione del mondo Gianni Peverelli.

Bolognese, ventisei anni, laureato in scienze motorie, Cassioli aveva vinto i titoli di campione europeo 2012 e 2013 nella 1000 metri, mentre è vicecampione del mondo nella 20 chilometri a eliminazione. "Sono distanze complementari - così Cassioli spiega i due titoli - molte mille metri ti mettono nelle gambe la venti chilometri, chè corsa da correre soprattutto con la testa, dove devi dosare le energie. Per concluderla sono necessari tempi che vanno dai 27 ai 29 minuti. Io sono intorno ai 28".



Pregi e Pericoli di FACEBOOK



Sala civica piena per la serata di Mercoledì 12 Novembre dedicata a Facebook e organizzata dalle Amministrazioni comunali di Paderno, Robbiate, Verderio e Imbersago.

A tenere banco è stato il giornalista, scrittore e specialista in social network Gianluigi Bonanomi autore del libro "Non mi piace" ovvero "Il contro-manuale di Facebook".

Il pubblico presente è stato attratto da un susseguirsi spedito di curiosità, nozioni, dati

e citazioni dell'autore. "Il problema non è il mezzo (Facebook) ma è l'uso che se ne fa". Dobbiamo imparare a conoscerlo per saperlo usare e non essere usati.

In Italia sono ben 24 milioni gli utenti di Facebook e nel mondo un miliardo e trecento milioni. Sono cifre importantissime che ci fanno riflettere su quanto sia determinante conoscere questo strumento.

Bisogna essere consapevoli che il servizio

non è gratuito come appare a prima vista. Noi lo paghiamo, dicendo tutto di noi stessi. Tutti i dati raccolti vengono elaborati e venduti per orientare i gusti, il mercato e le opinioni.

A questo punto l'autore ha citato una frase di uno studioso americano che ben riassume il concetto che dovremmo sempre ricordare: "Se un servizio è gratis il prodotto sei tu".

Facebook ha stravolto anche il concetto di amicizia: basta un "like" e ci si illude di aver trovato un amico e di essere diventati più popolari.

In genere poi si ha ben poco da dire e spesso si condividono argomenti inutili, ma l'importante è esserci per non essere tagliati fuori e per sentirci, forse, un po' meno soli. E' anche vero che, in questi anni di crisi, l'80% delle piccole e medie imprese che hanno chiuso i battenti non erano in rete, sarà un caso?

Allora che fare?.....Dobbiamo Informarci, capire e documentarci per scegliere come usare questi nuovi strumenti "social".

AGO E FILO



Prenderà il via il 13 gennaio il progetto "Ago e Filo: la riscoperta dei mestieri tradizionali", organizzato dall'associazione Lavoro Over40, in partenariato con l'azienda speciale Retesalute. Lo scopo dell'iniziativa è promuovere l'occupabilità e l'auto-imprenditorialità di italiani o stranieri della provincia di Lecco, preferibilmente di età superiore ai 40 anni, che vivono un disagio occupazionale. I 10/12 partecipanti seguiranno un corso di piccole riparazioni sartoriali, rafforzando le capacità tecniche e professionali, tra cui modificare, riparare e assemblare i capi di abbigliamento, avendo così maggiori opportunità di inserirsi nel mercato del lavoro, anche con forme di auto-imprenditorialità. Le lezioni, di tre ore ciascuna per cento ore complessive, distribuite nell'arco di cinque mesi, si terranno due pomeriggi a settimana, presso la sede della Fondazione Luigi Clerici di Merate in via Cazzaniga, che collabora alla realizzazione del corso. Il costo del ciclo di incontri è pari a 50 euro, di cui 30 a titolo di cauzione.

Il progetto "Ago e Filo: la riscoperta dei mestieri tradizionali" è reso possibile dal finanziamento ottenuto da parte dell'8 per mille della Chiesa Valdese.

Per informazioni e iscrizioni è possibile contattare l'Associazione Lavoro Over40 o la Fondazione Clerici ai seguenti recapiti: Fondazione Luigi Clerici 039-9906379, Lucio Valdata 347-3169588 - lucio.valdata@alice.it, Giuseppe Zaffarano 348-0791530 - presidente@lavoro-over40.it.

L'Amministrazione Comunale, per suo compito, gestisce strutture e fornisce servizi. In questi anni alcuni cittadini hanno contribuito con il loro impegno volontario a renderli migliori e più accessibili. Le necessità, tuttavia, sono numerose e pensiamo che la partecipazione di molti sia importante per il mantenimento di questi servizi, ma anche per la crescita di una comunità più accogliente e di un paese più vissuto.

CERCHIAMO VOLONTARI DA AFFIANCARE ALLE PERSONE CHE HANNO GIÀ DATO LA LORO DISPONIBILITÀ. L'IMPEGNO IN TERMINI DI TEMPO È MOLTO LIMITATO MA È DI GRANDE UTILITÀ

in particolare per i seguenti servizi:

- Per il **DOPOSCUOLA**: Anche per l'anno scolastico 2014-2015 riproponiamo l'esperienza del doposcuola per i bambini della scuola primaria per aiutarli ad eseguire i compiti. L'attività si svolge il sabato mattina dalle 9.30 alle 11.30
- per il **PIEDIBUS**, per accompagnare i bambini a piedi a scuola dalle 8.00 alle 8.30 e dalle 16.30 alle 17.00

Se pensi di poter dare parte del tuo tempo per un impegno sociale, per questi servizi o per altri, contribuendo a migliorare la vita del tuo paese, puoi lasciare il tuo nome agli uffici comunali, nei giorni e orari di apertura, oppure contattare il numero telefonico: 039 9517385 o scrivere una mail a: ragiosegre@comune.padernodadda.lc.it



Offri il tuo tempo, la tua capacità, le tue idee per il tuo paese.

Promozione dell'attività fisica

La sedentarietà è una delle prime dieci cause di mortalità e di morbilità. La quota di popolazione stimata di adulti sedentari a Lecco è intorno al 60-85%. Camminare regolarmente contribuisce a prevenire o a migliorare il decorso di alcune tra le più diffuse patologie: malattie cardiovascolari, dismetaboliche, ipertensione, cadute e fratture del femore, tumori del colon e altri tumori maligni.

Per la promozione dell'attività fisica in tutte le fasce di età l'ASL ha attivato il progetto "Gruppo di Cammino": gruppi di persone che si ritrovano regolarmente su percorsi definiti per camminare insieme, al fine di promuovere concretamente l'attività fisica e migliorare la salute. I gruppi sono guidati da un "leader" che motiva, conduce ed accoglie i nuovi arrivati.

I capi gruppo, selezionati fra il volontariato locale, sono stati formati in occasione di incontri periodici (3 volte all'anno) di confronto delle esperienze dei vari gruppi attivi e di potenziamento delle conoscenze in materia di salute (alimentazione, stili di vita sani).

Anche a Paderno è attivo da diversi anni un gruppo di cammino che ha raggiunto ottimi risultati.

Il percorso varia di volta in volta e dura un'ora.

IL GRUPPO E' APERTO A TUTTI DA 0 A 100 ANNI.

CAMMINARE FA BENE A TUTTE LE ETA', PARTECIPARE AI

GRUPPI DI CAMMINO FAVORISCE ANCHE LA SOCIALIZZAZIONE.

MAMME, PAPA', NONNE E NONNI, MENTRE I VOSTRI BAMBINI SONO A SCUOLA VENITE A CAMMINARE CON NOI.



VI ASPETTIAMO!

CI TROVIAMO A CASCINA MARIA TUTTI I LUNEDI' E TUTTI I GIOVEDI' ALLE 14,30

La cascina della musica

Cascina Maria, un luogo dove le emozioni trovano spazio per risuonare e diventano musica, espressione del proprio sé.

Ed è proprio nell'intento di facilitare tale processo che **Antisopore** intende rilanciare il **SIME** (Spazio Iniziative Musicali ed Espressive).

Per farlo, si avvale dell'esperienza di docenti che vantano curriculum ricchi di collaborazioni di notevole spessore artistico, consolidati da un'esperienza didattica pluriennale maturata presso le sedi di Lecco e Monticello del **GRAMS** (Centro Ricerca Arti Musica e Spettacolo).

Quest'anno il SIME riapre con una ventata di novità, proponendo nuovi corsi di Musica Moderna, pur confermando e valorizzando i corsi di Musica Classica ereditati dalla precedente associazione, **"Amici della Musica"**.

Abbiamo corsi con lezioni individuali di: BASSO, BATTERIA, CHITARRA ELETTRICA, CHITARRA CLASSICA E FOLK, PIANOFORTE CLASSICO E MODERNO, CANTO MODERNO, TROMBA JAZZ, corsi misti di CANTO MODERNO CON ACCOMPAGNAMENTO ALLO STRUMENTO (CHITARRA - PIANOFORTE) e corsi di gruppo: PROPEDEUTICA, TEATRO E MUSICA e un CORSO DI CANTO CORALE PER VOCI BIANCHE.

La **segreteria** del SIME, presso il piano terra di Cascina Maria, è aperta tutti i giorni **da lunedì a venerdì dalle 17:00 alle 19:00 e il sabato dalle 10:00 alle 12:00**, a vostra completa disposizione per iscrizioni e informazioni su corsi, costi, giorni e orari disponibili.

Un'altra novità di quest'anno è la presenza del direttore artistico Roberto Zimmermann, che può consigliarvi al meglio sulle questioni tecniche e artistiche, e indicarvi il corso più adatto a voi. Sul sito "spazioiniziativemusicaliespressive.wordpress.com" (o più

semplicemente sime.antisopore.it) troverete contatti e informazioni dettagliate sui corsi, sugli eventi e sui docenti.

Dopo l'Open Day del 19 ottobre presso il Bar della stazione di Paderno d'Adda, che ha potuto contare sulla partecipazione speciale dei "PERCUSSIONISTI ANONIMI", saremo ancora presenti sul territorio in occasione della giornata dedicata alle **iniziative natalizie del 14 dicembre** in piazza Vittoria a Paderno d'Adda (in caso di condizioni meteo avverse al primo piano della Biblioteca). Le performance del SIME inizieranno con uno spettacolo musicale alle 15:30 con l'esibizione degli allievi di Pianoforte e Chitarra classica e folk del SIME, seguita da un breve concerto del gruppo musicale "Beauties & the Beasts" che su alcuni pezzi sarà supportato dalle coreografie del gruppo Hip Hop "BUSKERS".

Vi aspettiamo numerosi!

E non finisce qui, perché a giugno ci saranno altre sorprese interessanti.



*L'Amministrazione Comunale
augura Buone Feste*

*Il Sindaco
Roberto Zimmermann*

Garanzia Giovani

Cos'è Garanzia Giovani

Se sei un giovane tra i 15 e i 29 anni, residente in Italia – cittadino comunitario o straniero extra UE, regolarmente soggiornante – non impegnato in un'attività lavorativa né inserito in un percorso scolastico o formativo, Garanzia Giovani Lombardia può aiutarti ad entrare nel mondo del lavoro, valorizzando le tue attitudini ed il tuo background formativo e professionale.

Programmi, iniziative, servizi informativi, percorsi personalizzati, incentivi: sono queste le misure previste a livello nazionale e regionale per offrire opportunità di orientamento, formazione e inserimento al lavoro.

Nel dettaglio le misure previste da Garanzia Giovani sono:

- Accoglienza, presa in carico, orientamento
- Formazione
- Accompagnamento al lavoro
- Apprendistato
- Tirocinio extracurricolare
- Servizio civile
- Sostegno all'autoimprenditorialità
- Mobilità professionale all'interno del territorio nazionale o in Paesi UE
- Bonus occupazionale per le imprese

Chi può partecipare

Il giovane deve essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della registrazione al Programma:

- età compresa tra i 15 e i 29 anni compiuti;
- essere inoccupato o disoccupato ai sensi del d. lgs. n. 181/2000;
- non essere iscritto a percorsi di istruzione o formazione professionale ovvero accademici e terziari;
- non avere in corso di svolgimento il servizio civile o un tirocinio extra-curricolare;
- non avere in corso di svolgimento interventi di politiche attive (Dote Unica Lavoro);
- essere in condizione di regolarità sul territorio nazionale;
- non aver già avuto accesso a Garanzia Giovani, anche nell'ambito della sua prima attuazione attraverso Dote Unica Lavoro (d.d.u.o. 6758/2014).

Come aderire al programma:

Il giovane ha due opzioni:

1. Registrazione online: sul sito www.garanzigiiovani.regione.lombardia.it il giovane riceve le informazioni e se intende aderire al programma viene indirizzato alla registrazione BorsaLavoroLombardia, sul quale può scegliere l'operatore accreditato del sistema regionale.
2. Direttamente recandosi in un ente accreditato, in questo caso la registrazione online viene fatta direttamente con l'operatore-
3. Per la nostra zona recandosi al Centro per l'Impiego Via Statale 11/I tel 0341 249700 Merate

Dopodichè

DAL 17 NOVEMBRE 2014...

dopodichè

POMERIGGI A MISURA DI BAMBINO

Lunedì e Mercoledì - Corso di nuoto in piscina ad uso esclusivo dei bambini frequentanti e laboratorio di inglese "English tea and afternoon": giochi e merenda in lingua inglese.

Martedì - Laboratorio creativo ed espressivo di Riky Pollardo: attività artistiche e manuali in un'ambientazione fantastica.

Giovedì - Laboratorio "Radici e amici": hip-hop, fotografia, giardinaggio e giochi di una volta, per un pomeriggio all'insegna dell'intergenerazionalità insieme agli ospiti dell'Hotel Adda.

Venerdì - Laboratorio di "Imprese eroiche" e giochi di Riky Pollardo: giochi e attività aggreganti, grandi giochi di movimento e costruzioni di rifugi.

Tutti i laboratori si svolgono dalle 16.30 alle 18.30

ISCRIZIONI PRESSO ANTISOPORE CASCINA MARIA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ: 17-19 SABATO: 10-12 TESSERA ASSOCIATIVA DI 7 EURO

PER INFORMAZIONI: ANTISOPORE 329 8005075 INFO@ANTISOPORE.IT

Comune di Paderno d'Adda
ASSOCIAZIONE IL PONTE

Uno spazio dove i bambini della scuola primaria potranno giocare, creare, nuotare, imparare l'inglese, in sintesi, divertirsi socializzando tra loro e con gli ospiti dell'Hotel Adda.

E' "dopodichè", progetto presentato alle 21 di martedì 4 novembre a Cascina Maria. Proposto da Antisopore, Nido Cipì, Il Ponte, Hotel Adda e Comune, dal 17 novembre il nuovo spazio offre, ai bambini di Paderno, la possibilità di vivere insieme, da novembre a maggio ogni giorno dalle 16,30 alle 18,30 dei cinque giorni scolastici, ovvero dal lunedì al venerdì.

"L'esigenza da parte delle famiglie di trovare spazi e tempi di qualità – spiegano gli organizzatori – è sempre più sentita. Spazi che permettano ai bambini di vivere esperienze costruttive in un ambiente sereno, dove sperimentare la relazione con gli altri, dove trovare la giusta dose di stimoli e informazioni. Il progetto nasce da un accordo tra associazioni, enti ed agenzie che da tempo lavorano nel sociale. Abbiamo definito una proposta diversificata per contenuti, che possa anche soddisfare l'esigenza di custodia dei bambini durante le ore di

lavoro dei genitori. "Dopodichè – precisano i promotori – sarà diverso dalla scuola. Sono previsti tempi di decompressione, ovvero attività rilassanti, e di condivisione. Per esempio la merenda insieme. Dopo la scuola, i bambini torneranno dunque ad essere padroni di tempo e spazio, potranno dedicarsi alle attività proposte. Sarà anche un modo per restituire ai bambini tempi "lenti", durante i quali saranno loro a definire i tempi da vivere".

La programmazione prevede corsi di nuoto, laboratori di inglese, nonché spazi creativi ed espressivi conosciuti come "Riky Pollardo", che si allargheranno anche a laboratori di imprese eroiche e, naturalmente, di gioco. Infine "Radici ed amici", alla riscoperta della relazione coi nonni, ovvero un pomeriggio insieme agli ospiti della Residenza per Anziani Hotel Adda.

I laboratori saranno condotti da professionisti. "Vogliamo che i nostri bambini – spiega Marinella Corno vicesindaco di Paderno d'Adda - ritrovino spazi e attività durante le quali vivere migliorare le relazioni, con se stessi e con quello che li circonda, innanzitutto gli altri bambini".

Direttore responsabile: Sergio Perego **Contributi:** Antonio Besana, Marinella Corno, Gianpaolo Torchio

Registrazione: Tribunale di Lecco n.4/04 del 23 novembre 2004

Editore: Comune di Paderno d'Adda, nella persona del sindaco Renzo Rotta

Posta: "Alla redazione di @Paderno" presso il comune (Pza della Vittoria)

Impaginazione grafi ca e stampa: Tipografia Litografia A. Scotti srl - 20872 Cornate d'Adda (MB)

STAMPATO SU CARTA RICICLATA